

12 ottobre 2013 12:12

ITALIA: Mobil bank cresce del 40%. Abi

Sempre piu' italiani scelgono smartphone e tablet per dialogare quotidianamente con la propria banca e fare operazioni e pagamenti in mobilita'. Nel 2012 il mobile banking ha fatto registrare una crescita di oltre il 40% rispetto all'anno precedente, superando i 2,5 milioni di clienti che operano su questo canale: "nel 2012 il mobile banking ha fatto registrare una crescita di oltre il 40% rispetto all'anno precedente, superando i 2,5 milioni di clienti che operano su questo canale". E' quanto si legge nel rapporto annuale sul mobile banking messo a punto da ABI Lab, il Consorzio per la Ricerca e l'Innovazione per la banca promosso dall'Abi.

Nel 2012, si legge nel rapporto, "coloro che preferiscono gli sms per ricevere informazioni, alert e servizi dalla propria banca sono divenuti piu' di 4,5 milioni con un incremento di quasi un terzo (+30% rispetto al 2011)". "Se a questo si aggiunge che ad utilizzare App e Mobile Site sono quasi il 10% dei cittadini italiani bancarizzati, e' evidente come, da un lato il mobile banking sia un fenomeno ormai consolidato, e dall'altro ci siano ancora ampi margini per un'ulteriore crescita. Soprattutto grazie alla rapida diffusione di nuovi strumenti, servizi bancari sempre piu' innovativi e pagamenti via cellulare". Riguardo ai servizi preferiti dai clienti di mobile banking, secondo la ricerca di ABI Lab, lo smartphone viene usato soprattutto per consultare il saldo e i movimenti di conto corrente (83%), ricaricare il cellulare (55%), fare bonifici (40%), trovare lo sportello bancomat o la filiale piu' vicina grazie ai servizi di geolocalizzazione (rispettivamente 45% e 41%). Per quanto riguarda la frequenza di utilizzo, dall'analisi dell'Osservatorio Mobile Banking di ABI Lab emerge come il 76% dei clienti di mobile banking acceda ai servizi bancari in mobilita' una o piu' volte alla settimana. A testimonianza del fatto che chi prova questo canale ne apprezza i vantaggi di comodita', velocita' e semplicita' di utilizzo e, per questo, e' portato a riutilizzarlo.

Nella scelta tra smartphone o tablet, secondo il rapporto, "il 97% dei clienti di mobile banking accede ad App o Mobile Site della propria banca via smartphone, mentre ancora solo una minoranza opera con la banca esclusivamente via tablet". Secondo gli analisti, questo dato va letto soprattutto alla luce dei pochi anni di vita dei tablet, la cui diffusione e' iniziata a partire dal 2011. E tuttavia, il tablet e' preferito allo smartphone per fare operazioni dispositive o legate alla compravendita di azioni, come ad esempio consultare il saldo e i movimenti del conto deposito e del conto titoli, avere informazioni sulle quotazioni, fare bonifici e giroconti, pagare col modello F24 e sottoscrivere nuovi prodotti o finanziamenti.